

Associazione Cultori di Storia Salesiana –
00163 Roma – Via della Pisana, 1111
CP18333 Tel. 06 656121 Fax 06 65612556
E-mail: iss@sdb.org



SOMMARIO DEL N° 9

1. Lettera della presidente ACSSA
2. Riunioni della presidenza ACSSA
3. Seminario di Benediktbeuern
4. Don Bosco al Campidoglio
5. Per una "Politica Culturale" fra SDB e FMA
6. L'approvazione ufficiale del ramo spagnolo dell'ACSA
7. Presentazione del volume su Testaccio-Roma
8. Nuove iscrizioni all'ACSSA
9. Uno studio di Pietro Braido su Don Bosco
10. Un prezioso riconoscimento a un Membro dell'ACSSA
11. Recenti pubblicazioni d'argomento salesiano
12. Nostri appuntamenti
13. Una domanda: aggiornamento d'indirizzi

1

Lettera della presidente dell'ACSSA

Queridos hermanos y amigos.

En el *Bolletino informativo* n° 8 del ACSSA, correspondiente a octubre del 2002, os informábamos de los primeros pasos realizados en orden a la celebración del Seminario europeo, que tendrá lugar en Viena, del 30 de octubre al 2 de noviembre del presente año 2003.

Durante los siete meses transcurridos a partir de dicha información, la Presidencia del ACSSA ha seguido trabajando en orden a concretar temas, ponentes, horarios y gastos, todo lo cual ha quedado ya fijado en la reunión que la Presidencia ha tenido en la Pisana, en la tarde del pasado día 4 del corriente mes de mayo.

Los contenidos del Seminario, como ya se había anunciado previamente, se recogen bajo el título general de "*Lineas teológicas, espirituales y pedagógicas de la Sociedad Salesiana y del Instituto de las Hijas de María Auxiliadora en el período 1880-1992*" Estos contenidos serán desarrollados por expertos SdB y FMA, de acuerdo con

sus respectivas especializaciones, como se informa en otros apartados del presente Boletín. Asimismo, en el seminario se dará opción a la presentación de intervenciones libres, siempre en relación con la temática en estudio.

Es de suma importancia recordar, que el objetivo del seminario a celebrar en Viena para toda Europa, como también de los que el próximo año 2004 se celebrarán en el Oriente y en América, es ofrecer, desde una base científica, orientaciones sobre las fuentes más idóneas (escritos de superiores, superiores, publicaciones, etc.) que puedan servir para la elaboración de los trabajos a presentar en el Congreso internacional del 2005, en los que se podrá constatar la mayor o menor influencia que tales directrices del centro tuvieron en la implantación de la Obra salesiana en todo nuestro mundo, y qué adaptaciones fue necesario realizar, de acuerdo con las circunstancias de cada lugar o nación.

Como ya adelantamos en el *Bolletino informativo* n° 7 de septiembre del 2002, la formulación del tema del IV Congreso Internacional de Historia de nuestras Congregaciones será, en principio la siguiente: *Fundamento espiritual y Acción educativa de la Obra salesiana de 1880 a 1922*.

Las restantes resoluciones tomadas en la citada reunión de la Presidencia del 4 de los corrientes, se incluyen en el presente Boletín, si bien quiero destacar el envío de una carta informativa a los Inspectores e Inspectoras de Europa, a fin de que pueda servir para agilizar las inscripciones para el seminario de Viena, inscripciones que necesitamos recibir dentro del próximo mes de junio.

Como en ocasiones anteriores, en esta mi carta anual, quiero haceros de nuevo partícipes de la ilusión con la que, personalmente, así como todos los miembros de la Presidencia afrontamos los retos y dificultades que la responsabilidad que hemos asumido comporta, porque seguimos convencidos de la importancia de la Historia y de la necesidad de crear en nuestras Congregaciones una mentalidad histórica que garantice el futuro porque conoce el pasado y ama sus raíces.

Que María Auxiliadora, Madre y Maestra de toda la Obra salesiana, bendiga el esfuerzo que todos los miembros del ACSSA realizan, en todos los confines de nuestro mundo, para que la porción de la misma que ahora nos toca llevar a cabo, se consolide y dé los frutos espirituales y apostólicos que de ella se espera.

Con un cordial aludo, sentidme siempre a vuestra disposición, amiga y hermana,

Sor María Fe Núñez

2

Riunioni della presidenza dell'ACSSA

Roma, 14 dicembre 2002

Argomenti trattati:

Si è voluto soprattutto commentare l'incontro tra la presidenza dell'ACSSA e gli esponenti dei Consigli Generali dei Salesiani di Don Bosco e Figlie di Maria Ausiliatrice, rappresentati da don Luc Van Looy Vicario SDB, suor Yvonne Reungoat Vicaria FMA, suor Piera Cavaglià Segretaria Generale e don Francisco Castellanos direttore dell'Archivio Storico Centrale. L'impressione è risultata positiva, anche per il fatto che si è realizzata per la prima volta una riunione di questo genere! La presidenza dell'ACSSA

con tale atto ha adempiuto al compito assunto con l'organizzazione dei tre seminari (tenutosi in Europa, Asia e America dal novembre 2001 al febbraio 2002 sul tema *Scripta volant. La conservazione della nostra memoria*) i cui risultati sono appunto portati alla conoscenza dei Superiori. Si è convinti che si è compiuto un passo valido nella sensibilizzazione della nostra Famiglia Salesiana. Ora spetta a chi di dovere far entrare nei progetti o programmi i preziosi suggerimenti.

Un altro punto è stato costituito dalla relazione di don Motto sul seminario di Benediktbeuern. Senz'altro, secondo lui, esso è un segno di una certa mobilitazione in questa area geografica allo studio del proprio passato. Una cosa sottolineata ripetutamente era l'invito a sincronizzare le forze che già di per sé non sono numerose, per evitare una dispersione di energie. Uno dei mezzi sarebbe la promozione dello scambio di informazioni. La fondazione del ramo locale dell'ACSSA non è stata finalizzata, perché per il momento non si ritiene opportuno. Piuttosto si è optato per un'altra strada, cioè l'idea di incontri periodici (ogni due anni) e coltivare un collegamento continuo attraverso i mezzi di comunicazione tra i membri dell'ACSSA di quella zona geografica.

Successivamente si è parlato di come funzionano le cosiddette ACSSA locali. Don Zimniak ha parlato brevemente di quella polacca, spiegando il motivo della sua crisi, in gran parte dovuta al fatto che il suo presidente don S. Wilk, diventando Vicerettore dell'Università Cattolica di Lublin, non trova il tempo reale per portare avanti i progetti una volta messi in cantiere. Comunque si tenterà qualche soluzione. Suor Núñez ha parlato di quella spagnola che sta vivendo una fase molto promettente, progettando vari piani di studio, anche in vista del convegno di Vienna.

Un altro punto della riunione riguardava la questione del versamento dell'importo per l'iscrizione all'ACSSA, cosa che non funziona ancora in modo soddisfacente per cui ogni anno alcuni Membri non trovano la via per versare la loro tassa d'iscrizione. Una delle modalità proposte sarebbe quella di redigere uno scritto rivolto a tutti i SDB e le FMA in cui si chiederà loro di mettersi a contatto con il rispettivo superiore (ispettore o economo ispettoriale) per una autorizzazione a mettere sul conto l'importo fissato (35 euro) per l'iscrizione annuale all'ACSSA della relativa ispettoria presso l'Economato generale (lo stesso si riferisce alle FMA). Per gli altri Membri dell'ACSSA si chiederà semplicemente di versare la somma attraverso la via più comoda per loro. Tale soluzione sembra che sia per il momento più praticabile.

Visto che lo Statuto dell'ACSSA, approvato il 9 dicembre 1996 dal Rettor Maggiore, don Juan Vecchi, *ad experimentum* per un quinquennio, richiede di essere di nuovo approvato, si sono voluti sottoporre ad esame alcuni suoi articoli e, soprattutto, si è trattato se non sia tempo di chiedere la sua approvazione definitiva. Uno dei punti discussi riguardava anche il dubbio se la presidenza dell'ACSSA abbia o no la facoltà di approvare i rami

locali dell'ACSSA. Si è concluso con un sì; di fatto tale facoltà è contemplata nell'articolo 2.b. Siccome non spetta alla presidenza apportare cambiamenti nello Statuto, bensì alla assemblea generale, gli eventuali ritocchi allo Statuto saranno ripresentati durante il prossimo incontro di tutti i Membri dell'ACSSA, esattamente nel 2005. Per ora si sottoporrà l'attuale Statuto all'approvazione del Rettor Maggiore.

Si è parlato dei preparativi per il convegno di Vienna. Don Zimniak ha esposto brevemente il livello attuale di preparazione. Si sono fissate le scadenze per i relatori e anche per le prenotazioni. Sr Núñez ha avanzato (anche a nome dell'ACSSA spagnola) la proposta di riservare un determinato lasso di tempo per i sintetici interventi dei singoli membri dell'ACSSA sulle loro indagini in corso. Si è ritenuto che sia giusto predisporre lo spazio per questo tipo di interventi, però non dovranno superare i 10 minuti ed essere in sintonia con l'argomento del seminario. Don Zimniak ritiene conveniente inserire nel programma anche due concisi interventi sulla storia dei SDB e delle FMA in Austria.

Sr. Grazia ha posto il problema degli inviti: chi invitare, solo i membri dell'ACSSA o anche altri interessati al tema? Don Motto, in proposito, vede opportuno rivolgersi agli ispettori e alle ispettrici, affinché si interessino e forse studino come avere almeno un rappresentante nell'ACSSA. Naturalmente si deve fare una propaganda tra i rispettivi superiori. A proposito di pubblicità, è da rilevare che nel sito della Famiglia Salesiana dell'Austria è già inserita la notizia su tale atto culturale, visto come una impresa di notevole valore culturale e un segno di apprezzamento per il centenario dei SDB e il settantacinquesimo delle FMA, che si stanno celebrando.

Infine si è trattato dell'organizzazione del seminario per gli altri continenti. Per il momento i Membri americani della presidenza dell'ACSSA si sono interessati solo parzialmente. Don Kapplikunnel ritiene conveniente che sia attuato il seminario per l'Asia-Oceania, però si deve tenere presente il fatto che dall'ultimo Capitolo Generale abbiamo due Regioni autonome, quindi si dovrà addirittura pensare a due seminari. Inoltre prendere in considerazione il periodo storico da sottoporre alle indagini.

Roma, 4 maggio 2003

Argomenti trattati:

Quest'incontro si è concentrato sullo stato di organizzazione del seminario europeo da tenere a Vienna, dal 30 ottobre al 2 novembre 2003. Dopo aver ascoltato la relazione di don Zimniak sulla situazione logistica di preparativi, si è passato a studiare il programma di modo che diventi già definitivo e possa già circolare. Oltre alla disposizione di relazioni, si è riservato lo spazio per gli interventi previsti e per quelli liberi. Lo studio dei costi: si è cercato di trovare un prezzo accettabile

per tutti; grazie al fatto che tutti i relatori sono della famiglia salesiana, ha un effetto benevolo sulla quota d'iscrizione. Perché ai relatori si è offerto l'alloggio gratuito e 110 euro; dunque una cosa piuttosto simbolica e che non pesa per le nostre spese. La somma d'iscrizione risulta 235 euro.

Alcuni dei partecipanti saranno alloggiati presso la casa di studio e di spiritualità dei padri Gesuiti, un istituto situato nelle vicinanze del centro salesiano; si è scelto il centro dei gesuiti, poiché offrono un prezzo passibile per le nostre finanze e si trovano a 10 minuti a piedi dalla sede del seminario.

Anche un altro punto fermo del nostro appuntamento viennese è stato positivamente risolto: la gita al centro storico. Tra tre le varie proposte si è optato per questo percorso: visita al duomo, a Hofburg, alla più antica chiesa di Vienna, un viaggio in tram intorno al centro storico e, infine, la visita alla prima casa autonoma dei salesiani nel terzo distretto della capitale.

Quanto all'organizzazione della liturgia si può contare sulla disponibilità di suor Maria Maul, la quale si è già incaricata di preparare la recita dell'ufficio (lodi e compieta) e tutto ciò che occorre per la celebrazione eucaristica (canti, eventuali commenti, ecc.). Suor Maul si rende anche pronta ad aiutare nell'organizzazione del seminario sul posto (manifesto...).

Si è insistito sulla necessità di riservare lo spazio per l'incontro dei Membri dell'ACSSA, una cosa d'importanza per lo scambio di idee, pareri sul funzionamento e il nuovo rilancio della associazione. Non è mancata la precisazione di presidenza all'Eucaristia e di chi dirà le "buone notti", ecc.

Seminario asiatico: si farà anche un seminario per questo grande continente, ma tenendo conto del fatto della sua divisione in due regioni, voluto dall'ultimo capitolo generale (25) e del reale interesse per la presente tematica. Dunque don Matthew Kapplikunnel vede la compatibilità di un seminario piuttosto incentrato sulle problematiche inerenti all'insediamento e si mostra pronto ad indagare sulla possibilità di una sua organizzazione, ma solo per l'India. Si tratta di sottoporre alle ricerche il periodo che va dal 1906 al 1946. Su tale proposta si è rimasti d'accordo. Per il resto del continente si vedrà ciò che si può fare.

Seminario americano: dopo il ritiro di don Antonio da Silva Ferreira, il quale, a nome di don Alfredo Carrara, ha tentato di realizzare il seminario americano in Brasile, suor Maria Fe Núñez si è messa a contatto con suor Maria Guadalupe Rojas Zamora e don Alfredo Carrara, al fine di indagare le altre possibilità di soluzione. Per il momento sembra che la situazione trovi una strada, cioè si è riscontrato una disponibilità da

parte dei Membri dell'ACSSA dell'Argentina. Con tutta probabilità si terrà l'incontro americano in questo paese.

Per l'approvazione dell'ACSSA-Spagnola suor Maria Fe Núñez ha presentato un'ufficiale domanda alla presidenza, la quale a sua volta si è espressa a favore. In questo modo l'esistenza del ramo spagnolo dell'ACSSA, il quale si è costituito qualche anno addietro, viene formalmente riconosciuta.

Il Bollettino Informativo dell'ACSSA: don Zimniak ha esposto il contenuto del prossimo bollettino dell'associazione e ha chiesto ai presenti se hanno qualcosa di particolare da comunicare tramite questo organo o sulla sua impostazione.

Si è ritornati alla questione di modalità del versamento dell'importo per l'iscrizione all'ACSSA, che ancora non funziona correttamente. Come soluzione si ripropone la soluzione avanzata durante l'ultima riunione della presidenza dell'ACSSA (vedi il verbale del 14 dicembre 2002).

Inoltre don Zimniak ha fatto sapere che la situazione economica dell'ACSSA è tale che non è in grado nemmeno di rimborsare le spese di viaggio del presidente suor Maria Fe Núñez. Da ciò risulta chiaro quanto importante sia far funzionare il versamento della somma d'iscrizione.

Infine si è avuta l'ammissione dei nuovi membri all'ACSSA.

Domande, spiegazioni e varie: don Prellezo ha sollevato la questione dell'impostazione della sua relazione, cioè di soffermarsi unicamente su alcuni punti, dandone un'esposizione molto approfondita oppure presentare nella sua lezione piuttosto un quadro generale. Gli si è risposto che interessa avere un quadro generale in cui siano presentati in modo chiaro: contenuti, direttive e orientamenti del centro in campo pedagogico e una indicazione di fonti.

La riunione si è conclusa con il proposito d'incontrarsi il 30 ottobre 2003, alle ore 17.00, nella sede del seminario.

3

Seminario di Benediktbeuern (Germania)

Esito positivo per il Seminario di Storia dell'Opera salesiana, promosso dall'ACSSA, svoltosi a Benediktbeuern dal 1 al 3 novembre scorso che ha avuto come tema "Compiti e prospettive della storiografia salesiana nel centro-ovest Europa".

Vi hanno preso parte venti persone tra studiosi ed interessati alla storia salesiana, laici, VDB, FMA e SDB, a rappresentanza di 8 nazioni. Tra le riflessioni più interessanti emerse, la necessità di studi in rete fra le singole nazioni per una completezza delle informazioni storiche e per una migliore comprensione degli avvenimenti. Si è ribadita inoltre l'urgenza di una adeguata conservazione del patrimonio archivistico e librario.

Si è sottolineata anche la necessità di ristrutturazione e rafforzamento della raccolta delle testimonianze orali, fondamentali per le ricostruzioni storiche, prima che queste vadano perdute, di vitale importanza soprattutto per quei paesi che hanno vissuto regimi che non permettevano una regolare e sufficiente documentazione. E' stato previsto un incontro da celebrare a Bruxelles nel 2004, dopo lo svolgimento di quello intereuropeo di Vienna del novembre 2003.

4

Don Bosco al Campidoglio

Mercoledì 27 novembre 2002 una tavola rotonda presso il municipio di Roma ha portato alla ribalta Don Bosco e i Salesiani. Vi hanno preso parte il Rettor Maggiore don Pascual Chávez, il vicesindaco della capitale On. Enrico Gasbarra, il salesiano prof. Don Giorgio Rossi dell'Università Roma Tre, il prof. Alessandro Portelli dell'Università La Sapienza, estensore del volume ***Il Borgo e la borgata. I ragazzi di don Bosco e l'altra Roma del dopoguerra***, moderatore don Francesco Motto, direttore dell'Istituto Storico Salesiano.

Un lavoro quello di Portelli e collaboratori portato avanti da storici di area laica che hanno avuto il tempo di meravigliarsi del metodo educativo preventivo e dei risultati ottenuti nel difficile periodo postbellico degli *sciuscìà*. Si tratta di una storia orale riprodotta in base alla raccolta di testimonianze dei protagonisti viventi sia degli educatori salesiani che i loro allievi. Un lavoro che è stato inglobato nel prezioso intervento del Rettor Maggiore in cui sono state esposte le ingenti emergenze di oggi degli *sciuscìà* del mondo attuale.

5

Per una "Politica Culturale" fra SDB e FMA

Incontro ACSSA e rappresentanti dei due Consigli Generali. Ha avuto luogo il 14 dicembre 2002 scorso, nella casa generalizia salesiana di Roma, una riunione fra la Presidenza ACSSA, rappresentata dalla Presidente suor Marifé Núñez e da tre membri suor Grazia Loparco, don Francesco Motto, don Stanisław Zimniak, e i Consigli Generali rispettivamente di Salesiani di Don Bosco e Figlie di Maria Ausiliatrice, rappresentati dai Vicari don Luc Van Looy, suor Yvonne Reungoat, la Segretaria Generale suor Piera Cavaglià e il direttore dell'Archivio Storico Centrale don Francisco Castellanos.

Scopo dell'incontro è stata la comunicazione ai Consigli Generali, recentemente eletti, dei risultati dei tre seminari ACSSA tenutosi in Europa, Asia e America dal novembre 2001 al febbraio 2002 sul tema: *Scripta volant. La conservazione della nostra memoria*.

Da tutti si è preso atto dell'importanza della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale della congregazione (archivi, biblioteche, musei, opere d'arte, pellicole cinematografiche, opere teatrali e musicali) e i due vicari generali si sono dichiarati disponibili a promuovere

un'autentica "politica culturale" all'interno dei rispettivi Consigli e pertanto delle due Congregazioni. Primo immediato strumento potrebbe essere l'inserimento del tema "beni culturali" nei progetti sessennali in corso di elaborazione.

6

Ramo spagnolo dell'ACSSA approvato

Durante l'ultima riunione della presidenza dell'ACSSA, svoltasi il 4 maggio 2003, suor Maria Fe Núñez ha presentato un'ufficiale domanda alla presidenza, la quale a sua volta si è espressa a favore. In questo modo l'esistenza del ramo spagnolo dell'ACSSA, costituitosi qualche anno addietro, viene formalmente riconosciuta. Auguriamo al gruppo spagnolo tanto entusiasmo e tanta professionalità, senza parlare degli abbondanti frutti. E ci auguriamo che in altri continenti o paesi sorgano rami locali, sempre al fine di promuovere e sensibilizzare alla ricerca storica della nostra famiglia salesiana.

7

Don Bosco a Testaccio - Roma

Mercoledì 29 gennaio 2003, ore 18.00 Via Bodoni, 59, Cinema-teatro Greenwich Roma-Testaccio c'è stata la presentazione del volume *Salesiani nel quartiere romano del Testaccio (primo ventennio del '900)* di **Maria Franca Mellano**, organizzata dall'Istituto Storico Salesiano. Sono intervenuti i professori: Giuseppe Talamo, direttore dell'Istituto per la Storia del Risorgimento di Roma, Giorgio Rossi, docente di Storia Contemporanea dell'Università Roma-Tre, Grazia Loparco, docente di Storia della Chiesa della facoltà Auxilium di Roma. Moderatore: Francesco Motto, direttore dell'Istituto Storico Salesiano. Era presente l'autrice, Maria Franca Mellano.

Il libro, attraverso documenti storici, traccia le vicende dell'opera salesiana nel primo ventennio di vita (dei SDB e delle FMA), lasciando emergere le difficoltà e le tensioni di un insediamento voluto dalla Santa Sede in un territorio problematico dal un punto di vista

religioso. L'esistenza nel quartiere di socialisti e massoni, impegnati anche loro nella promozione sociale, entrava direttamente in contrasto con i salesiani. Scontri fisici e violenti erano frequenti, ma alla fine si raggiunse una sorta di rispetto reciproco. L'avvento della guerra del 15-18 chiuse il periodo di tensioni tra le parti avverse. Un ruolo decisivo nel conquistare l'affetto e il bene della gente del popolare quartiere romano lo ebbe il Servo di Dio mons. Luigi Olivares, parroco dal 1910 al 1916.

Tale atto è concluso con Concerto Messa CRIOLLA di Ariel Ramirez. Coro della scuola popolare di Musica di Testaccio, Gruppo strumentale andino: "Chiloe", tenore Ivano Costantino Direttore: Sergio Renzi.

8

Benvenuti i nuovi Membri all'ACSSA

Il 14 dicembre 2002, nel corso della riunione della presidenza dell'ACSSA, fu ammesso tra i membri don **Paolo TERRANA**, docente in storia ecclesiastica all'Istituto Teologico di Messina e direttore della casa salesiana di Messina-Giostra.

E durante l'ultima seduta suor María Fe Núñez ha presentato i due candidati che furono accettati: don **José Antonio HERNANDEZ**, amministratore del collegio salesiano a Santander (Spagna) e don **José MARTIN PULIDO**, segretario ispettoriale di Se villa (Spagna).

Ai tre amici auguriamo un fruttuoso inserimento nel nostro gruppo con valide indagini sulla storia salesiana.

Tale atto è un segno positivo e speriamo che parli di una certa presa di conoscenza dell'esistenza di questa realtà che è l'ACSSA nella Famiglia Salesiana.

Con queste ultime ammissioni il numero dei Membri ammonta a 103.

9

DON BOSCO di Pietro Braidò

Publicato l'ultimo studio di don Braidò sul Santo dei giovani dal titolo: **Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà**. In occasione della pubblicazione dello studio di don Braidò, l'Istituto Storico Salesiano, il Centro Studi Don Bosco e l'Editrice LAS, hanno realizzato la tavola rotonda di presentazione del testo giovedì 20 febbraio 2003, alle ore 17.00, presso la Pontificia Università Salesiana. Hanno partecipato Pietro Stella, Aldo Giraudò, Jacques Schepens, José Manuel Pallezo, Morand Wirth, Grazia Loparco, Maria Ester Posada, e Francesco Motto, che ha moderato l'incontro.

L'opera di don Braidò è una originale biografia che si colloca tra gli studi di don Pietro Stella

e la biografia narrativa di don Francio Desramaut. È il frutto di molti anni di studio di storia e pedagogia salesiana portati avanti dall'autore il quale utilizza l'intera bibliografia boschiana con particolare attenzione alla storiografia critica degli ultimi 30 anni.

Volume dal formato consistente ma di facile e piacevole lettura, che dà molto spazio alle fonti, agevolando il lettore il quale non è costretto a ricercare altrove i testi di non facile reperimento citati con nota a piè-pagina. Si tratta, infatti, di citazioni effettive di ampia e varia lunghezza.

L'ultima fatica di don Braidò è un testo di grande utilità per l'aggiornamento storico, specie per coloro che studiano la figura di Don Bosco, ma anche per quanti, laici e religiosi, apprezzano la vita, il pensiero, lo sviluppo dell'opera di questo santo sociale e educatore dell'Ottocento italiano.

10

Un prezioso riconoscimento a un Membro dell'ACSSSA

Il mercoledì 2 aprile 2003, all'*Auditorio Mayor* del Centro Culturale della Pontificia Università Cattolica dell'Ecuador, si è avuto l'atto d'incorporazione alla Accademia Ecuatoriana di Storia Ecclesiastica del Reverendo don **Pedro Creamer Gómez**, salesiano. L'apertura dell'atto è stato a carico della dottoressa Isabel Robalino Bolle, Direttrice della Accademia, e il benvenuto è stato a carico del dott. Jorge Villalba in qualità di segretario della medesima. Dopo si è dato inizio alla solenne sessione per l'incorporazione del nuovo accademico.

Lo "sta bene" del Consiglio Superiore dell'Università Politecnica Salesiana è stato letto dalla Signora Martha Escobar e consegnato da parte di don Luciano Bellini, Rettore dell'UPS.

Il discorso di incorporazione, preparato dal Reverendo Padre Creamer, si è concentrato sulla figura del sacerdote italiano Carlo Crespi; uomo di somma importanza per la città di Cuenca (Ecuador). L'intervento, inoltre, ha presentato l'emblematica personalità di don Carlo Crespi nel suo servizio alla comunità cittadina; ragione per cui fu al centro di vari riconoscimenti, tra i quali l'istituzione del processo per la sua beatificazione.

Con un brindisi offerto da don Francisco Sánchez, ispettore, don Creamer è stato decorato con l'applauso del pubblico invitato, e inoltre gli è stata conferita una medaglia da parte della dottoressa Isabel Robalino e un diploma da parte della Accademia Ecuatoriana di Storia Ecclesiastica.

A questo riconoscimento si aggiungono anche i migliori auguri da parte dei Membri dell'ACSSA, augurando a don Creamer tanta soddisfazione e un fruttuoso proseguimento nelle indagini storiche.

11

Recenti pubblicazioni

1. Juan BOSCO (San), *Memorias del Oratorio de San Francisco de Sales de 1815-1855*. Traducción y notas histórico-bibliográficas de José Manuel Pallezo García; estudio introductorio de Aldo Giraudò; con la colaboración de José Luis Moral de la Parte. "Colección Don Bosco", n. 23. Madrid, Editorial CCS, 2003, pp. xl+238, 2ª edición revisada.

2. Rosalio CASTILLO LARA, "PADRE OJEDA, una vida dedicada a los jóvenes". Instituto Universitario Salesiano Padre Ojeda (IUSPO), Los Teques 2002, 280 p.

3. Paola CUCCIOLI – Grazia LOPARCO, *Donne tra beneficenza ed educazione. La «Lega del Bene "Nido Vittorio Emanuele III"» a Pavia (1914-1936)*, Roma, LAS, 2003, 191 p.

4. Jaime RODRIGUEZ F., *Luigi Variara. Salesiano e fondatore*. Roma, LAS 2003, 188p.

5. Waldemar Witold ŻUREK, *Salezjański męczennik z Berezowca. Ksiądz Władysław Wieczorek (1903-1942) (Martire salesiano di Berezowca. Don Władysław Wieczorek)*. Drukarnia Jedność, Lublin 2002, 150, 40p. di fotografie.

6. *COM DOM BOSCO E COM OS TEMPOS: pesquisa histórico-bibliográfica da Escola Salesiana São José, a serviço da educação, à luz da preventividade, do trabalho e da busca do conhecimento como princípios pedagógicos: memória e profecia*,...

7. Stanisław ZIMNIAK, *Österreich begegnet Don Bosco „dem Vater, Lehrer und Freund der Jugend“*, (= Piccola Biblioteca dell'Istituto Storico Salesiano, 22). Roma, LAS 2003.

12

NOSTRI APPUNTAMENTI

SEMINARIO EUROPEO VIENNA

30 OTTOBRE - 2 NOVEMBRE
2003

Linee teologiche, spirituali e pedagogiche della Società Salesiana e dell'Istituto FMA nel periodo 1880-1922

SEMINARIO AMERICANO

Dal 22 al 26 marzo 2004
Bahía Blanca (Argentina)

SEMINARIO ASIATICO

data e luogo ancora incerti

CONGRESSO MONDIALE

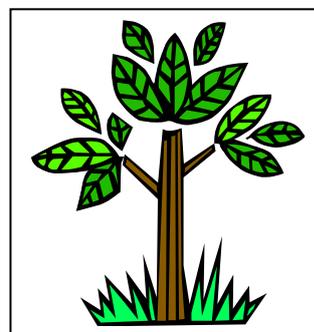
2005

Fondamento spirituale e azione educativa nelle opere salesiane dal 1880 al 1922

13

Una domanda di aggiornamento d'indirizzi

Si chiede a tutti i Membri dell'ACSSA di continuare ad informare il segretario di ogni cambiamento d'indirizzo della posta ordinaria e di quella elettronica. Grazie per la vostra collaborazione!



Il lavoro di redazione è stato chiuso il 24 maggio 2003 - Roma. Responsabile per la redazione: Stanisław Zimniak SDB (segretario dell'ACSSA).